



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

FAQ

## AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER L'INTERCETTAZIONE PRECOCE DI GIOVANI IN CONTESTI/AMBIENTI DISAGIATI

### PREMESSA

Il Dipartimento per le politiche antidroga provvederà a rispondere, periodicamente, a quesiti, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento (FAQ), trasmessi all'indirizzo [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it), indicando come oggetto "DPA AVVISO OSSERVATORIO".

Il Dipartimento per le politiche antidroga non potrà fornire opinioni o anticipare valutazioni riguardanti singoli casi concreti, oggetto della fase istruttoria del procedimento amministrativo in questione.

#### **Art. 1 – Finalità/ambiti di intervento**

*Quesito pubblicato il 10/05/2024*

**1) Domanda:** le attività ammissibili a finanziamento sono esclusivamente quelle di intercettazione, mappatura e la raccolta dati o anche la realizzazione di attività "di prevenzione e recupero dall'uso di sostanze stupefacenti, reinserimento ed educazione, in contesti/ambienti particolarmente disagiati".

In caso siano ammissibili anche attività di prevenzione vi sono indicazioni sull'intensità della spesa complessiva massima rispetto al budget totale del progetto? In sostanza le attività devono essere puramente sussidiarie alla raccolta dati o possono essere anche prevalenti?

**Risposta:** L'Avviso promuove la realizzazione di progetti volti all'intercettazione precoce di giovani (sino ai 21 anni di età) per mettere in campo attività di prevenzione e recupero dall'uso di sostanze stupefacenti, reinserimento ed educazione, in contesti/ambienti particolarmente disagiati. Quindi le attività di prevenzione, recupero, reinserimento ed educazione sono strettamente correlate all'attività di intercettazione.

Non vi sono indicazioni sulla ripartizione della spesa, rientrando tale definizione direttamente collegata alle attività di progetto.

La raccolta dati è complementare alle attività di intercettazione.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

## Art. 2– Soggetti proponenti

*Quesito pubblicato il 10/05/2024*

**1) Domanda:** I requisiti di cui all' art. 2 comma 3 "I soggetti proponenti devono essere in possesso di comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito dell'intervento proposto" in caso di presentazione in ATI, possono essere cumulativi o ogni partecipante deve possederli?

**Risposta:**

in caso di presentazione della proposta progettuale in ATS, la comprovata esperienza almeno quinquennale deve essere posseduta dal capofila dell'ATS.

*Quesito pubblicato il 10/05/2024*

**2) Domanda:** Il bando prevede che "i soggetti proponenti (in forma singola o associata) non possano presentare più di una proposta progettuale". Per soggetto proponente si intende solo il soggetto che propone un progetto in forma singola o il capofila di una ATS oppure vi rientrano anche i Partner di un progetto presentato in forma associata?

**Risposta:** I soggetti proponenti sia in forma singola che associata non possono presentare più di una proposta progettuale nell'ambito del presente Avviso, quindi in tale disposizione rientrano anche i partner di ATS.

*Quesito pubblicato il 14/05/2024*

**3) Domanda:** avremmo bisogno di un chiarimento rispetto al requisito di "comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito dell'intervento proposto", espresso all'art.2 comma 3, cosa si intende nello specifico?

**Risposta:** il soggetto proponente, individualmente o come partner di ATS, deve aver svolto attività legate alle materie dell'Avviso per almeno 5 anni e di tale esperienza deve essere data evidenza nella Scheda delle attività (Format e).

*Quesito pubblicato il 14/05/2024*

**4) Domanda:** si chiede se sia possibile la partecipazione all'Avviso da parte delle Onlus, anche non iscritte al RUNTS, in quanto la normativa fiscale che disciplina l'iscrizione delle stesse al Registro non è ancora definita. In riferimento agli enti iscritti all'anagrafe delle ONLUS, ai sensi di legge, la domanda di iscrizione al RUNTS potrà essere presentata fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'articolo 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Pertanto fino a tale data l'anagrafe continua ad essere pienamente operativa e le organizzazioni iscritte continuano a fruire delle agevolazioni proprie delle Onlus.

Tenuto conto di ciò e che, alla data di pubblicazione dell'Avviso, non è ancora intervenuta la



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

richiamata autorizzazione della Commissione europea, si richiede se l'iscrizione all'anagrafe ONLUS documentata dalla presenza dell'ente nell'elenco pubblicato dall'Agenzia delle Entrate può essere equiparata alla iscrizione al RUNTS e sia quindi condizione per partecipare all'Avviso sia in qualità di ente capofila che di Ente che aderisce ad una ATS.

*Risposta:* possono presentare le proposte progettuali nell'ambito del presente Avviso esclusivamente gli enti del terzo settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117), così come stabilito all'Art. 2 Comma 1.

## **Art. 6 - Documentazione per la presentazione delle proposte progettuali**

*Quesito pubblicato il 10/05/2024*

1) *Domanda:* Il bando prevede "l'assenza di finanziamento del medesimo progetto mediante ricorso a qualsiasi altro contributo pubblico a livello locale, regionale, nazionale o comunitario". Se il progetto presentato si inserisce in una iniziativa più ampia (che riguarda una fascia di età più estesa e che non è rivolta solo alla tossicodipendenza) è possibile che vi siano anche altri contributi (che riguardano specificatamente le attività non finanziate dal bando)?

*Risposta:* SI è possibile purché la proposta progettuale presentata non benefici di altri finanziamenti pubblici anche se collocata in un'iniziativa più ampia e sia rivolta a giovani fino ai 21 anni di età.

*Quesito pubblicato il 10/05/2024*

2) *Domanda:* - la disponibilità a collaborare da parte di Serd e altri enti territoriali va formalizzata tramite lettere d'intenti da allegare tra i documenti di progetto? O è sufficiente descrivere le esperienze pregresse di collaborazione con gli enti territoriali e le modalità di collaborazione nel progetto?

*Risposta:* Enti territoriali pubblici non possono essere partner di progetto, poiché i partner di progetto devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso. Tali Enti possono, viceversa, collaborare alla realizzazione del progetto, in tal caso è sufficiente descrivere le esperienze pregresse di collaborazione.

## **Art. 9 - Valutazione delle proposte progettuali**

*Quesito pubblicato il 10/05/2024*

1) *Domanda:* - i progetti devono riguardare un particolare ambito territoriale: nazionale. regionale o locale?



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

- vi sono quindi elementi di premialità per progetti di rilevanza nazionale rispetto a progetti di rilevanza regionale o locale

*Risposta:* No non è stato fissato un ambito territoriale di riferimento.

I criteri di valutazione dei progetti sono specificati all'art.9 comma 4 dell'Avviso.

*Quesito pubblicato il 10/05/2024*

2) *Domanda:* - vi sono elementi di premialità per progetti che prevedono una più ampia rete di collaborazione?

*Risposta:* i criteri di valutazione dei progetti sono specificati all'art. 9 comma 4 dell'Avviso.

## **Art. 12 – Spese ammissibili**

*Quesito pubblicato il 14/05/2024*

1) *Domanda:* con la presente siamo a richiedere i seguenti quesiti inerenti l'art. 12 dell'avviso in oggetto, recante "spese ammissibili", nello specifico:

1) Un libero professionista contrattualizzato appositamente per la realizzazione del progetto, può considerarsi personale esterno?

2) Rispetto al budget ci sono dei parametri % da rispettare tra una voce e l'altra?

*Risposta:* 1) un libero professionista è da considerare personale esterno.

2) Nel presente Avviso non sono stati stabilite percentuali massime per le categorie di spese ammissibili, con esclusione della categoria spese generali, per la quale è stata stabilita una percentuale massima del 10% del costo totale del progetto.